



COMUNE DI BRESCIA

**Area: Pianificazione Urbana e Mobilità.  
Area: Protezione Ambientale e  
Protezione Civile**



**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**

**Valutazione Ambientale Strategica  
Dichiarazione di Sintesi Finale  
Redatta dall'autorità procedente per la VAS  
ai sensi della DCR 9/761 del 10.11.2010**

**5 febbraio 2018**

**Autorità Procedente per la VAS:**

Ing. Stefano Sbardella

Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico.

## INDICE

1	Premessa .....	3
2	Riferimenti normativi per la valutazione ambientale strategica (VAS).....	3
3	Impostazione metodologica procedurale.....	4
3.1.1	Modello Metodologico di riferimento .....	4
3.1.2	Fase di preparazione: avviso di avvio del procedimento .....	5
3.1.3	Fase di orientamento: individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione.....	6
3.2	Elaborazione e redazione.....	7
3.2.1	Elaborazione e redazione Documento di scoping.....	7
3.2.2	Osservazioni allo scoping trasmesse.....	7
3.2.3	Elaborazione e redazione del Rapporto Ambientale.....	8
3.2.4	Espressione del parere motivato .....	11
3.2.5	Fase di adozione approvazione .....	14
3.2.6	Parere motivato finale, dichiarazione di sintesi finale, approvazione .....	14
3.2.7	Fase di attuazione e gestione.....	15

## **1 Premessa**

Il presente documento presenta in modo sintetico i passaggi e i principali fatti emersi durante il percorso di valutazione ambientale strategica (VAS) per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Brescia, dalle prime fasi del procedimento fino alla predisposizione degli elaborati e dei documenti necessari per l'approvazione. Descrive come gli aspetti ambientali siano stati considerati nel percorso di costruzione del Piano, ed in che modo le indicazioni emerse dal percorso di VAS siano state integrate negli elaborati della stessa.

Il documento viene redatto ai sensi della normativa nazionale e regionale vigenti.

## **2 Riferimenti normativi per la valutazione ambientale strategica (VAS)**

In questo capitolo si prendono in considerazione i principali riferimenti normativi relativi alla Valutazione Ambientale Strategica e alle tematiche ambientali a livello nazionale e regionale alle quali è stato necessario fare riferimento nella procedura di valutazione.

I principali riferimenti normativi per la VAS sono i seguenti:

### **Livello comunitario**

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 2001/42/CE Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE sulla partecipazione del pubblico;

### **Livello nazionale**

- D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

## **Livello regionale**

- Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12
- D.C.R. n. 8/351 del 13/3/2007 “Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)”;
- D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS”, così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 8/7110 del 18/3/2008, dalla D.G.R. n. 8/10971 del 30/12/2009 e da ultimo con D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010;
- D.d.s. 13701 del 14/12/2010 “L’applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi –VAS nel contesto comunale”.

## **3 Impostazione metodologica procedurale**

In questo capitolo viene illustrata la metodologia procedurale adottata, richiamando in particolare gli obiettivi di sostenibilità di riferimento, gli obiettivi del PUMS e l’attività svolta nell’ambito della procedura di VAS.

### **3.1.1 Modello Metodologico di riferimento**

Non prevedendo la D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010 un modello metodologico procedurale specifico per il PUMS, si è ritenuto di scegliere come riferimento il Modello Generale per la VAS di piani e programmi, di seguito riportato, in cui si delineano le seguenti fasi:

#### **fase 0 – preparazione**

- avviso di avvio del procedimento;
- individuazione autorità competente per la VAS;

#### **fase 1 – orientamento**

- individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;

#### **fase 2 – elaborazione e redazione**

- definizione dell’ambito di influenza (Scoping)
- convocazione della conferenza di Scoping;
- elaborazione della proposta di Piano e Rapporto Ambientale;
- messa a disposizione;

- convocazione conferenza di valutazione;
- formulazione parere ambientale motivato;

### **fase 3 – adozione approvazione**

- adozione del Piano;
- deposito e pubblicazione;
- raccolta e controdeduzione delle osservazioni;
- formulazione parere ambientale motivato finale e approvazione finale;

### **fase 4 – attuazione gestione**

- gestione e monitoraggio.

Di seguito si descrivono le diverse fasi del processo in modo dettagliato.

#### **3.1.2 Fase di preparazione: avviso di avvio del procedimento**

Il Comune di Brescia con deliberazione della Giunta Comunale n. 392 del 5 luglio 2016 *“Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)”* ha dato inizio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PUMS, stabilendo inoltre di individuare che:

- L’Autorità procedente per la VAS del PUMS è il Comune rappresentato dall’Ing. Stefano Sbardella, Responsabile del Settore Mobilità Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico;
- L’Autorità Competente per la VAS del PUMS è il Comune rappresentato dall’ing. Angelantonio Capretti Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Scienze Naturali in quanto ricopre all’interno dell’ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- L’Avviso di avvio del procedimento di VAS del PUMS è avvenuto con pubblicazione sull’albo pretorio, sul sito web del Comune di Brescia e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

### **3.1.3 Fase di orientamento: individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione**

Con la Determinazione Dirigenziale n. 1738 del 21/07/2016 avente per oggetto *“Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (v.a.s.) per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Metodologia”* l’Autorità Procedente, sentita l’Autorità Competente, ha stabilito:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dalla DGR n. 9/761 del 10.11.2010;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA dipartimento di Brescia;
  - ASL di Brescia Direzione Generale;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (anche sezione di Brescia sia beni archeologici che architettonici e paesaggistici);
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
  - Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comuni limitrofi, Autorità di Bacino del fiume Po – Parma, A2A SpA, Agenzia del TPL di Brescia, Brescia Mobilità S.p.A., Brescia Trasporti s.p.a., Arriva, Trenitalia, Trenord, RFI, Ferrovie Nord, Camera di Commercio;
- d) di istituire la Conferenza di Valutazione, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto di scoping e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni;
- e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati:
  - Associazioni Ambientaliste ex L. 349/86 attive sul territorio comunale, Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia, Liberi cittadini, Consulta per l’Ambiente, Legambiente, FIAB, Associazioni dei commercianti, Ordini e collegi professionali (Architetti, Ingegneri, Geometri), Università degli Studi di Brescia;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le eventuali successive conferenze di valutazione finalizzate all’informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune); ciò considerando il pubblico così come definito dalla normativa e comprendente una o più persone fisiche o giuridiche, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi;
- g) di procedere ai fini della trasparenza e della pubblicità di tutti gli atti conseguenti, secondo quanto indicato in premessa;

- h) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- i) di comunicarla alla Giunta comunale”.

### **3.2 Elaborazione e redazione**

Di seguito si riportano i principali aspetti considerati nel documento di *scoping* e nella redazione del **Rapporto Ambientale**.

#### **3.2.1 Elaborazione e redazione Documento di scoping**

L’Autorità Competente per la VAS ha collaborato con l’Autorità Procedente, sin dai momenti preliminari dell’attività di predisposizione del piano, in particolare per lo svolgimento delle seguenti attività:

- individuazione di un percorso metodologico e procedurale, nel quale stabilire le modalità della collaborazione, le forme di consultazione da attivare, i soggetti interessati e il pubblico;
- definizione dell’ambito di influenza del Piano e della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Il documento di scoping, ai fini della consultazione, è stato messo a disposizione tramite pubblicazione sul sito web del Comune e sul sito SIVAS della Regione Lombardia a partire dal 28 agosto 2016 e presentato con le seguenti modalità:

- ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati nell’ambito della prima seduta della Conferenza tenutasi in data 15.09.2016 a partire dalle ore 9:00;
- ai settori del pubblico interessati nell’ambito dell’incontro tenutosi in data 15.09.2016 a partire dalle ore 15:30.

#### **3.2.2 Osservazioni allo scoping trasmesse**

Successivamente alla pubblicazione del documento di scoping sono state trasmesse le Osservazioni da parte dei seguenti soggetti:

- a) **ARPA Lombardia sede di Brescia.**
- b) **Agenzia TPL.**
- c) **ISDE sezione di Brescia**
- d) **FerrovieNord**

Le Osservazioni inviate sono state considerate dalle Autorità Competente e Procedente e le controdeduzioni sono state riportate nel Rapporto Ambientale.

### **3.2.3 Elaborazione e redazione del Rapporto Ambientale**

Già nel documento di *scoping* è stata proposta l'articolazione dei capitoli del Rapporto Ambientale, in coerenza con quanto stabilito dall'Allegato VI al D.Lgs. 152/06, e precisamente:

**1) Premessa**

**2) Documento di Scoping e riepilogo attività svolta**

In questo capitolo sono stati richiamati i principali temi riportati nel documento di scoping già trasmesso ai soggetti a diverso titolo competenti ed al pubblico.

**3) Impostazione metodologica procedurale**

In questo capitolo è stata illustrata la metodologia procedurale adottata, richiamando in particolare gli obiettivi di sostenibilità di riferimento, gli obiettivi del PUMS e l'attività svolta nell'ambito della procedura di VAS.

**4) La costruzione del Rapporto Ambientale**

In questo capitolo sono state illustrate le modalità di redazione del Rapporto Ambientale, in modo tale da restituire una sintesi del percorso di analisi e concertazione avvenuto nel tempo, così da motivare le scelte proposte nel R.A. e le eventuali alternative.

**5) Valutazione degli argomenti di cui alla lettera a) dell'Allegato VI - D.Lgs. 152/06**

**a) Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del Piano**

Nel capitolo sono stati illustrati i principali obiettivi del Piano anche attraverso l'analisi di altri documenti Pianificatori e di Settore (Piani e programmi di livello comunale, Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ecc.).

**6) Valutazione degli argomenti di cui alle lettere b), c), d), e) f) dell'Allegato VI - D.Lgs. 152/06**

- b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del DdP;**
- c) caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;**
- d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente il DdP, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate ai sensi delle direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE;**
- e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al DdP, e il modo in cui durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;**
- f) possibili effetti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori;**

Nelle fasi del processo di VAS è stato necessario attingere, a diverso livello di dettaglio in relazione al tipo di Piano, a informazioni di base sull'ambiente e il territorio. Per ciascun Piano tali informazioni sono state indispensabili per l'analisi del quadro conoscitivo ambientale e territoriale, per l'articolazione degli obiettivi, per la costruzione dello scenario di riferimento e delle alternative di Piano, per la predisposizione del monitoraggio e per la valutazione, attraverso il sistema degli indicatori, degli effetti ambientali durante l'attuazione del Piano. La costruzione della base di conoscenza ha rappresentato perciò la necessaria premessa per il collegamento tra le fasi di elaborazione, redazione, consultazione, adozione/approvazione del P/P e la fase, ben più lunga e articolata, della sua attuazione nel tempo.

Il reperimento dei dati ambientali e territoriali è in generale un'operazione complessa, in quanto le informazioni, qualora esistenti, possono trovarsi sparse nelle diverse banche dati presenti sul territorio e possono essere difficilmente accessibili.

Questa attività, per la VAS in tema, è contenuta nel documento "Quadro conoscitivo dello stato dell'Ambiente" che è parte integrante del Rapporto Ambientale.

- 7) Valutazione degli argomenti di cui alla lettera g) dell'Allegato VI - D.Lgs. 152/06**  
**g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del DdP;**

Dagli esiti della fase di valutazione ambientale è stato possibile evidenziare le eventuali criticità correlate alla realizzazione delle iniziative del PUMS. Al fine di minimizzare le eventuali criticità sono state individuate opportune mitigazioni delle potenziali interferenze indotte sulle matrici ambientali. In questo capitolo sono stati affrontati tali aspetti.

- 8) Valutazione degli argomenti di cui alla lettera h) dell'Allegato VI - D.Lgs. 152/06**  
**h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni richieste;**

In questo capitolo è stato considerato quanto previsto dalla Direttiva 2001/42/CE e precisamente che nell'ambito della procedura VAS debbano essere valutate sia la situazione attuale (scenario di riferimento), sia la situazione ambientale derivante dall'applicazione del piano in fase di predisposizione, sia le situazioni ambientali ipoteticamente derivanti dall'applicazione e realizzazione di ragionevoli alternative (articolo 5, comma 1; allegato I, lettera "h") al piano stesso.

Il documento di attuazione della Direttiva 2001/42/CE precisa ulteriormente la natura e la portata delle "ragionevoli alternative", definendole come alternative diverse all'interno di un piano; nel caso specifico della pianificazione territoriale, le alternative ovvie sono state rappresentate da usi diversi di aree designate ad attività o scopi specifici, nonché aree alternative per tali attività.

Il processo di VAS ha richiesto, per l'analisi delle alternative, il confronto tra almeno 3 alternative, tra cui la cosiddetta opzione "0", che rappresenta la scelta di non intervenire rispetto alla situazione esistente.

**9) Valutazione degli argomenti di cui alla lettera i) dell'Allegato VI - D.Lgs. 152/06**  
**i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio;**

In questo capitolo si sviluppa l'importante tema del monitoraggio del PUMS una volta approvato e posto in atto.

**10) Valutazione degli argomenti di cui alla lettera j) dell'Allegato VI - D.Lgs. 152/06**  
**j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti;**

Nel capitolo è riportato il documento Sintesi non Tecnica.

**11) Conclusioni.**

La proposta di **PUMS**, il **Rapporto Ambientale** e la relativa **Sintesi non Tecnica**, ai fini della consultazione, sono state messe a disposizione per 60 giorni tramite pubblicazione sul sito web del Comune e sul sito SIVAS della Regione Lombardia dal giorno 5 settembre 2017 e presentati con le seguenti modalità:

- ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati nell'ambito della **seconda seduta della Conferenza di valutazione ambientale** tenutasi in data 15.09.2017 a partire dalle ore 9:30;
- ai settori del pubblico interessati nell'ambito dell'incontro tenutosi in data 15.09.2017 a partire dalle ore 15:30.

#### **3.2.4 Espressione del parere motivato**

Entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni, l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, alla luce della proposta di Piano e del Rapporto Ambientale, ha formulato il Parere Motivato, presupposto per la prosecuzione del procedimento di approvazione del Piano.

Il parere motivato può infatti essere condizionato all'adozione di specifiche modifiche ed integrazioni della proposta di Piano valutata.

L'Autorità Procedente, in collaborazione con l'Autorità Competente per la VAS, alla luce del Parere Motivato espresso, ha provveduto alla revisione del Piano prima della sua presentazione per l'adozione.

L'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente **ha decretato**, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, e delle procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi di cui alla DGR n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, e della DGR n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e dalla DGR n. VIII/761 del 10 novembre 2010, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, di **esprimere parere favorevole** circa la compatibilità ambientale del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Brescia, a condizione che venissero recepite le integrazioni riportate nel capitolo 5 dell'allegato documento denominato "Relazione Propedeutica all'Espressione del Parere Motivato" ed in tal senso sono stati aggiornati ed integrati i documenti.

Al fine di facilitare la comprensione delle considerazioni effettuate nella predisposizione del Parere Motivato le Autorità hanno predisposto il documento Relazione Propedeutica all'Espressione del Parere Motivato prima citato che è parte integrante del Parere Motivato.

La **Relazione Propedeutica all'Espressione del Parere Motivato** è stata redatta considerando principalmente la seguente documentazione:

- 1) documento di scoping che è stato trasmesso ai soggetti a diverso titolo coinvolti nel procedimento di VAS e pubblicato sul sito del Comune di Brescia e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;
- 2) documento Rapporto Ambientale che è stato trasmesso ai soggetti a diverso titolo coinvolti nel procedimento di VAS e pubblicato sul sito del Comune di Brescia e sul sito SIVAS della Regione Lombardia in data 5.9.2017;
- 3) verbale della seconda Conferenza di Valutazione con gli enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati del 15 settembre 2017;
- 4) verbale dell'incontro pubblico aperto alle Associazioni Ambientaliste ed ai portatori di interesse in campo ambientale del 15 settembre 2017;
- 5) pareri e osservazioni trasmessi dai soggetti a diverso titolo considerati nella procedura di VAS e precisamente:

- ARPA di Brescia
- ATS di Brescia
- Comune di Rezzato
- Osservazione di Francesco Catalano (Comitato per la salute e la rinascita del Centro Storico)
- CdQ Bettole-Buffalora
- CdQ Chiusure
- CdQ Mompiano
- CdQ Villaggio Violino 10
- Basta Veleni
- Legambiente Brescia
- CdQ San Polo Parco
- Osservazione del sig. Marco Cornali

I **pareri** ed **osservazioni** trasmessi dagli Enti e portatori di interesse sono stati tutti considerati e sono state predisposte delle **controdeduzioni** puntuali.

Queste **controdeduzioni** in alcuni casi hanno introdotto elementi di chiarimento o richiamato aspetti già contenuti nella documentazione agli atti, per i temi di seguito riportati è stata prevista una integrazione della **Relazione Generale di Piano** e precisamente:

- sono stati aggiornati i riferimenti normativi tenendo conto delle nuove linee-guida ministeriali sulla redazione dei PUMS;
- è stato inserito un quadro cronologico riepilogativo degli investimenti pianificati;
- si è precisata la titolarità degli interventi invariati sulla grande viabilità;
- sono state ulteriormente precisate le previsioni relative agli attestamenti delle autolinee del trasporto pubblico extraurbano;
- è stato inserito un richiamo specifico ai progetti *pedibus* e *bicibus*, nonché un riferimento ai programmi di promozione della ciclabilità;
- si è meglio approfondito il tema del mobility management;
- sono state meglio declinate le indicazioni di monitoraggio sulla base degli obiettivi strategici del piano.

**Il Parere Motivato del 1 dicembre 2017 n. prot. 208003 è stato pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune di Brescia e sul sito SIVAS della Regione Lombardia in data 1/12/2017.**

### **3.2.5 Fase di adozione approvazione**

La Giunta Comunale ha adottato la proposta di PUMS, comprensivo del Rapporto Ambientale, con deliberazione n.761 del 12/12/2017.

L'Autorità Procedente, a norma di legge, ha provveduto a dare informazione circa la decisione, a depositare presso i propri uffici e a pubblicare sul sito web del Comune di Brescia e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia il provvedimento di adozione unitamente al Piano adottato, comprensivo del Rapporto Ambientale, così come integrato e/o modificato dal Parere Motivato, del Parere Motivato stesso e delle modalità circa il sistema di monitoraggio.

Entro il termine di scadenza fissato al 18/1/2018 ore 12,00 sono pervenute osservazioni come da documento *"Controdeduzioni alle osservazioni al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, adottato con deliberazione di Giunta n. 761 del 12 dicembre 2017"* allegato alla presente deliberazione.

### **3.2.6 Parere motivato finale, dichiarazione di sintesi finale, approvazione**

Conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS hanno esaminato e controdedotto le osservazioni pervenute e hanno formulato la presente Dichiarazione di Sintesi finale e il Parere Motivato finale esprimendo **PARERE POSITIVO**.

Non essendo emersi dalle osservazioni nuovi elementi conoscitivi e valutativi, l'Autorità Procedente non ha previsto alcuna revisione del Piano, significativa ai fini della VAS, e del Rapporto Ambientale e quindi non vi è stata la necessità di convocare un'ulteriore seduta della Conferenza di Valutazione, volta alla formulazione del Parere Motivato finale.

Il provvedimento di approvazione definitiva del Piano motiverà le scelte effettuate in relazione agli esiti del procedimento di VAS.

Gli atti del Piano saranno depositati presso gli uffici dell’Autorità Procedente e pubblicati per estratto sul sito web SIVAS.

### **3.2.7 Fase di attuazione e gestione**

Il percorso valutativo proseguirà durante la fase di attuazione e di gestione del PUMS: tramite il monitoraggio verranno verificati gli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione del Piano e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive.

In tale fase è prevista nel processo di VAS l’elaborazione di Rapporti di monitoraggio, che rappresentano documenti di pubblica consultazione che l’Amministrazione dovrà emanare con modalità e tempistiche che sono state stabilite nel Rapporto Ambientale cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Sulla base dei risultati conseguiti, l’Amministrazione potrà decidere se e come intervenire sul Piano stesso: qualora, infatti, gli scostamenti tra i valori previsti e quelli effettivamente registrati fossero significativi e la responsabilità degli effetti inattesi fosse imputabile a interventi previsti o già realizzati, sarebbe corretto procedere ad una revisione del Piano. Qualora, invece, si registrino differenze modeste, l’Amministrazione potrebbe decidere comunque di continuare con il monitoraggio senza effettuare cambiamenti, sussistendo anche la possibilità che tali scostamenti siano dovuti a particolari condizioni contingenti.